

Lascia che lo squallore dell'autunno  
distenda la nebbia bassa sulla terra  
e il giorno avanzando<sup>1</sup> lunghe nubi  
chiudano nevole il cielo lontano.<sup>2</sup>

5 La fragile spoglia<sup>3</sup> degli alberi (quelle  
gaggie e siepi deserte e solitarie)  
trema per un volo troppo raso<sup>4</sup>  
di passerì, è il tempo più grigio

e dolce dell'anno, prima ancora  
10 che brilli la bacca improvvisa  
dell'inverno. Lo scricciolo<sup>5</sup>  
lo saluterà col suo becco minuto.

L'uomo cammina solo e le foglie umide  
che gli ingombrano il passo per i campi  
15 non lo lasciano andare lontano, se pure  
una turba familiare<sup>6</sup> lo chiami, confusa

nella ruggine lagrimosa delle ultime piante.<sup>7</sup>

da *Le poesie*, Garzanti, Milano, 1990

1. **il giorno avanzando**: mentre il giorno avanza.  
2. **lunghe nubi... lontano**: grandi nuvole chiudano l'orizzonte; *nevole*: bianche come la neve o annunciatrici di neve.  
3. **spoglia**: i rami privi di foglie.  
4. **raso**: basso, radente.

5. **scricciolo**: piccolo uccello della famiglia dei passeracei.  
6. **turba familiare**: i *morti* del titolo.  
7. **ruggine... piante**: il colore rossiccio delle ultime foglie, bagnate dalla nebbia.

## Linee di analisi testuale

### Fra impressionismo e simbolismo

La rappresentazione dell'ambiente campestre, ricorrente nella poesia di Bertolucci, oscilla, come osserva Elio Gioanola, fra un impressionismo di ascendenza carducciana – si confronti, ad esempio, il nebbioso paesaggio padano dei *Morti* con il nebbioso paesaggio maremmano di *San Martino* – e un simbolismo che richiama quello di Pascoli, sebbene, rispetto a questo, molto meno definito e complesso. Si vedano, a tal proposito, i numerosi richiami pascoliani, solo accennati però e risolti su un piano prevalentemente descrittivo-narrativo: la *nebbia*, le *siepi*, i *passeri*, la *bacca*, lo *scricciolo* e soprattutto la *turba familiare* dei defunti (v. 16); anche l'*uomo che cammina* [...] per i *campi* (vv. 13-14) sembra rievocare "L'ultima passeggiata" di *Myrica*; *gaggie*, *siepi*, *passeri* e *scricciolo*, poi, rappresentano bene la flora e la fauna comuni, povere, che Bertolucci predilige, proprio come il Pascoli di *Myrica*.

Dal punto di vista formale la lirica si caratterizza per l'alta frequenza degli *enjambements*, dovuti principalmente all'andamento colloquiale e narrativo del discorso, ma non privi di suggestivi effetti lirici.

# Lavoro sul testo

## Comprensione del testo

1. Rileggi con attenzione *I morti* e riassumine il contenuto in non più di 5 righe.

## Analisi e interpretazione complessiva

2. Qual è il significato complessivo della lirica? (max 5 righe)
3. Alla luce di quanto hai letto nell'introduzione e nelle *Linee di analisi testuale*, commenta liberamente la poesia.

## Trattazione sintetica di argomenti

4. Rileggi la poesia e le relative *Linee di analisi testuale*. Quindi tratta sinteticamente (max 20 righe) il seguente argomento, corredando la trattazione con opportuni riferimenti al testo:  
*La lirica di Bertolucci, fra Carducci e Pascoli.*